

Relazione di restauro

Calici

In seguito ad una valutazione effettuata in data 19 dicembre 2014, in occasione di un sopralluogo nella Chiesa di Bagnone (MS) alla presenza della Dott.ssa Barbara Sisti e del parroco Rev. Sac. Marco Giuntini, si è formulato un preventivo per il restauro di alcune suppellettili. Il restauro è stato effettuato tra dicembre 2015 e gennaio 2016 da Martina Fontana e Maria Baruffetti, restauratrici formatesi presso l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze.

I manufatti sottoposti all'intervento sono di seguito descritti:

Dati identificativi delle opere

1_Calice tardocinquecentesco in argento e argento dorato; piede lobato impostato su alto gradino decorato a sbalzo con figure e strumenti della passione su fondi puntinati; fusto segnato da un nodo a profilo piriforme, anch'esso ornato; sottocoppa a margine libero con cherubini tra volute e cartigli, intervallati da cartelle con figure; coppa ampia in argento dorato

2_Calice seconda metà del settecento in ottone argentato; piede circolare modanato e decorato con sottili strisce (fascia a festone e decoro a freccette ed ovuli); fusto e sottocoppa lisci ma definiti da modanature e linee parallele incise; coppa dorata con bordo svasato

3_Calice fine del settecento in ottone argentato; piede e fusto collegati lisci ma definiti da modanature e linee parallele incise; sottocoppa liscio e coppa dorata

Tecnica di realizzazione

Metallo sbalzato ed elementi di fusione

Provenienza e proprietà

Chiesa di San Niccolò', Via Vittorio Veneto 16, 54021 Bagnone (MS)

Parrocchia S. Niccolò' Bagnone, Via Vittorio Veneto 16, 54021 Bagnone (MS)

Stato di conservazione

I tre calici si mostravano interessati da fratture (es. del tirante interno che congiunge la coppa al piede di due calici) o manomissioni e mancanze di alcuni elementi.





Illustrazione 1: Uno dei calici (calice 1) in seguito allo smontaggio; i particolari mostrano la saldatura a stagno realizzata al di sotto della coppa ed il vecchio perno per il sostegno degli elementi

NOTE DI METODO

L'intervento di restauro proposto con il preventivo approvato si è rivolto alla pulitura e al ripristino formale dei tre calici.

INTERVENTO DI RESTAURO

In seguito allo smontaggio ed alla rimozione meccanica dei pregressi interventi di assemblaggio e riparazione (affidati a perni di reimpiego, dadi in ferro e saldobrasature a stagno piuttosto deturpanti ed inefficaci) ciascun elemento componente DEi calici è stato pulito con opportuni solventi organici.

Per uno dei calici (Calice 2, Figure 4-5) è stato sufficiente avvitare un tubolare esterno al vecchio perno filettato per ripristinare il corretto diametro e ricreare la giunzione tra coppa e nodo. Per gli altri due sono stati invece realizzati due sistemi di montaggio a partire dalla sagomatura di due elementi da porre alla base di ciascuna coppa. A tali lamine di argento – incurvate in modo da ricalcare l'impronta esterna della porzione inferiore della coppa – sono stati saldati a fuoco perni filettati in ottone argentato. Un volta incollato (con resina epossidica reversibile) alla base della coppa, il sistema collega e mantiene gli elementi del fusto, serrandosi per mezzo di un dado in ottone argentato.



Illustrazione 2: Calici 1 e 3: Realizzazione del sistema di montaggio meccanico



Illustrazione 3: Calice 1: incollaggio dell'estremità superiore alla coppa



Illustrazione 4: Il calice 2 in seguito allo smontaggio: sono evidenti sali di rame verdi in corrispondenza del foro del nodo nonchè la deformazione del perno filettato sotto la coppa, con il vecchio tentativo di arginarla mediante nastro di teflon da idraulico



Illustrazione 5: Il calice 2 a restauro ultimato, prima del rimontaggio: un tubo filettato in esterno ed in interno ricrea il corretto sistema di assemblaggio



Illustrazione 6: Il calice 1 a restauro ultimato, prima del rimontaggio; a lato in alto il dado e la piastra in argento che serrano il dispositivo all'interno del piede



Illustrazioni: i tre calici a restauro ultimato

RestArt di Martina Fontana P. IVA 02103040974
(fontanamartina@gmail.com)
Maria Baruffetti, restauratrice P.IVA: 01343740450
(maria.baruff@gmail.com)